



COMUNE DI BAGNI DI LUCCA
PROVINCIA DI LUCCA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 4 del 16/03/2011

OGGETTO: ADOZIONE REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE AI SENSI DEGLI ARTT. 17 E 18 DELLA LEGGE REGIONALE TOSCANA N. 1/2005 ED APPROVAZIONE DEL RAPPORTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) E DI VALUTAZIONE INTEGRATA INTERMEDIA DEL REGOLAMENTO URBANISTICO REDATTI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 152/2006, DELL'ART. 24 DELLA LEGGE REGIONALE N. 10/2010 E DELL'ART. 37 DEL D.P.G.R. N. 4/R DEL 2007.

L'anno 2011, addì sedici del mese di marzo alle ore 18:00, nella Sala Consiliare del Circolo Dei Forestieri, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del il vice Sindaco Antonio Contrucci il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P
1	DONATI GIANCARLO	no
2	ARRIGHI RICCARDO	si
3	BERNARDINI DANIELA	si
4	BIANCHI ANTONIO	no
5	BONI DANIELE	no
6	CATELLI VALERIA	no
7	CITTI ALCESTE	no
8	CONTRUCCI ANTONIO	no
9	FREDIANI MARCO	no
10	GEMIGNANI CLAUDIO	si
11	GIAMBASTIANI CARLO	si
12	LUCCHESI FRANCESCA	si
13	MONTICELLI MAURIZIO	no
14	PACINI SEBASTIANO	no
15	PIERI MAURO JOHN	no
16	PIEROTTI MARINO	no
17	TINTORI GRAZIANA	si

PRESENTI: 6

ASSENTI: 11

Partecipa Il Segretario Generale Dott.ssa Luisa D'Urzo

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: ADOZIONE REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE AI SENSI DEGLI ARTT. 17 E 18 DELLA LEGGE REGIONALE TOSCANA N. 1/2005 ED APPROVAZIONE DEL RAPPORTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) E DI VALUTAZIONE INTEGRATA INTERMEDIA DEL REGOLAMENTO URBANISTICO REDATTI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 152/2006, DELL'ART. 24 DELLA LEGGE REGIONALE N. 10/2010 E DELL'ART. 37 DEL D.P.G.R. N. 4/R DEL 2007.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RELAZIONA : Il Vicesindaco Antonio Contrucci

INTERVENGONO: i Tecnici incaricati : Dott. Arch. Gilberto Bedini e Dott. Geol. Mario Trivellino ed il Responsabile del procedimento Dott. Arch. Tronci Paolo;

... omissis ...

PREMESSO:

CHE con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 21 gennaio 2008 è stato definitivamente approvato il Piano Strutturale del Comune di Bagni di Lucca, redatto ai sensi della Legge Regionale Toscana n. 5/1995;

CHE successivamente sono state avviate le procedure per la redazione del Regolamento Urbanistico;

CHE con Deliberazione n. 2 del 20 aprile 2009 il Consiglio Comunale, per le procedure di "Valutazione Ambientale Strategica (VAS)", ha individuato lo stesso Consiglio come Ente procedente, la Giunta Comunale come Ente competente e l'Ufficio Tecnico Comunale come supporto tecnico alla Giunta Comunale;

VISTA la legislazione in materia di "VAS" ed in particolare la Legge Regionale 12 febbraio 2010 n. 10 "Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza";

VISTA la D.G.C. n. 102 del 16 maggio 2009 con la quale veniva deliberato tra l'altro:

- a) di individuare nella Regione Toscana, nella Provincia di Lucca, nell'ARPAT e nella Soprintendenza, gli Enti per l'espressione del parere di competenza in materia di "Valutazione Ambientale Strategica (VAS)" per l'adozione e l'approvazione del nuovo Regolamento Urbanistico Comunale;
- b) di inviare alla Regione Toscana, alla Provincia di Lucca, all'ARPAT e alla Soprintendenza, una relazione di sintesi del Responsabile del Procedimento, Arch. Paolo Tronci dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- c) di dare atto che la Regione Toscana, la Provincia di Lucca, l'ARPAT e la Soprintendenza, hanno un termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relazione di sintesi per l'espressione del citato parere di competenza;
- d) di dare altresì atto che, al ricevimento del citato parere della Regione Toscana, della Provincia di Lucca, dell'ARPAT e della Soprintendenza od, alla scadenza del termine di 30 giorni come sopra indicato, la Giunta Comunale dovrà deliberare il provvedimento di verifica di "Valutazione Ambientale Strategica (VAS)" al fine dell'adozione del Regolamento Urbanistico da parte del Consiglio Comunale;
- e) di sottoporre il presente atto al Consiglio Comunale per il necessario apporto collaborativo;

VISTA altresì la D.C.C. n. 17 del 18 maggio 2009 con la quale veniva deliberato di approvare quali Enti competenti in materia di "Valutazione Ambientale Strategica (VAS)" per la redazione del nuovo Regolamento Urbanistico Comunale, gli Enti individuati dalla Giunta Comunale con propria deliberazione e quindi la Regione Toscana, la Provincia di Lucca, l'ARPAT e la Soprintendenza;

CONSIDERATO che nella Legge Regionale Toscana n. 1/2005 il Piano Strutturale costituisce lo strumento fondamentale di pianificazione territoriale a livello comunale e delinea la strategia dello sviluppo territoriale dell'Ente attraverso la definizione delle scelte principali relativa all'assetto del territorio mentre il Regolamento Urbanistico (art. 55 L.R.T. n. 1/2005) è l'atto di governo del territorio che conferisce efficacia operativa ai contenuti statutari del Piano Strutturale nel rispetto dei principi di sviluppo sostenibile;

CHE quindi, ai sensi dell'art. 52, secondo comma, della medesima Legge Regionale, il Comune è chiamato a definire ed approvare detto Regolamento Urbanistico;

CHE le disposizioni procedurali per l'adozione e l'approvazione del Regolamento Urbanistico Comunale sono contenute negli artt. 16, 17 e 18 della Legge Regionale Toscana n. 1/2005;

RILEVATO:

CHE l'Ufficio Tecnico Comunale, che ha la responsabilità della redazione del Regolamento Urbanistico, ha condiviso con l'Amministrazione Comunale le linee e i percorsi che hanno condotto all'elaborazione del Regolamento Urbanistico;

CHE nella redazione degli elaborati costituenti il Regolamento Urbanistico, per la complessità di alcuni temi, l'Amministrazione Comunale si è avvalsa di consulenti tecnico scientifici e di collaboratori i quali, sempre in stretto coordinamento con la struttura comunale, hanno contribuito a garantire l'esaustività e l'organicità dello strumento urbanistico stesso;

VISTE a tal proposito:

- la Determinazione del Responsabile del Servizio n. 250 del 17 aprile 2008 e la convenzione rep. n. 1328 del 3 maggio 2008 con la quale si incaricava il Dott. Arch. Gilberto Bedini, della redazione del Regolamento Urbanistico Comunale;

- la Determinazione del Responsabile del Servizio n. 250 del 17 aprile 2008 e la convenzione rep. n. 1324 del 18 aprile 2008 con la quale si incaricava il Dott. Geol. Mario Trivellini della redazione delle indagini geologico-tecniche atte a verificare la fattibilità delle previsioni individuate nel Regolamento Urbanistico Comunale;

- la Determinazione del Responsabile del Servizio n. 343 del 18 maggio 2009 e la convenzione rep. n. 1427 del 18 giugno 2009 con la quale si incaricava la Soc. "Terre.it S.r.l." e segnatamente il Dott. Arch. Fabrizio Cinquini della redazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e degli studi approfondimento in merito alla parte ambientale della valutazione integrata;

ATTESO che il Regolamento Urbanistico redatto dai progettisti incaricati in collaborazione con i competenti Uffici del comune di Bagni di Lucca consta dei seguenti elaborati:

- QC 1.1 – Quadro Conoscitivo – Il sub-sistema delle aree di antica formazione: i centri, i nuclei, gli immobili e i manufatti di valore storico, architettonico, tipologico e antropologico;
- Tavola grafica 1.1 – legenda;
- Tavola grafica 1.1.a - scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.1.b - scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.1.c - scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.1.d - scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.1.e - scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.1.f - scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.1.g - scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.1.h - scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.1.i - scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.1.1 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.2 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.3 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.4 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.5a - scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.5b – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.6 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.7 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.8 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.9 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.10 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.11 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.12 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.13a - scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.13b – scala 1:2.000;

- Tavola grafica 1.1.14 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.15 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.16 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.17 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.18 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.19 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.20 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.21 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.22 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.23 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.24 – scala 1:2.000;
- QC 1.2 – Quadro Conoscitivo – Il sistema funzionale delle attrezzature e dei servizi: la dotazione delle attrezzature e dei servizi (art. 3 del D.M. n. 1444/68);
- Tavola grafica 1.2.a – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.2.b – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.2.c – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.2.d – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.2.e – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.2.f – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.2.g – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.2.h – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.2.i – scala 1:10.000;
- QC 1.3 – Quadro Conoscitivo – Il sub-sistema delle aree produttive: le attività esistenti e la loro distribuzione sul territorio;
- Tavola grafica 1.3.a – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.3.b – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.3.c – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.3.d – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.3.e – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.3.f – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.3.g – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.3.h – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.3.i – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.3.1 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.3.2 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.3.3 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.3.4 – scala 1:2.000;
- QC 1.4 – Gli edifici esistenti nel territorio rurale delle UTOE: schede di analisi;
- QC 1.5 – Le manifestazioni di interesse presentate dai soggetti pubblici e privati;
- QC 2.1 – Disposizioni normative;
- QP 2.1 – Allegato 1d: Specifiche normative relative agli edifici esistenti nel territorio rurale delle UTOE;
- QP 2.1 – Allegato 1e: Specificazioni normative e progettuali (SNP);
- QP 2.1 – Allegato 2: Verifica degli standard urbanistici;
- 2.2 – Quadro generale delle previsioni con tavole grafiche in scala 1:10.000 relative all'intero territorio comunale:
- Tavola grafica 2.2.a – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 2.2.b – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 2.2.c – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 2.2.d – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 2.2.e – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 2.2.f – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 2.2.g – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 2.2.h – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 2.2.i – scala 1:10.000;

- 2.3 – Quadro generale delle previsioni consistente in n. 29 tavole grafiche in scala 1:2.000 relative alle UTOE frazioni e nuclei di seguito elencati:
 - Tavola grafica 2.3 – Legenda;
 - Tavola grafica 2.3.1 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.2 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.3 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.4 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.5a – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.5b – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.6a - scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.6b – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.7 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.8 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.9 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.10 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.11 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.12 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.13a - scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.13b – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.14 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.15 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.16 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.17 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.18 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.19a - scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.19b – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.20 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.21 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.22 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.23 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.24a - scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.24b – scala 1:2.000;
- QP 3 – Il programma di intervento per l’abbattimento delle barriere architettoniche nell’ambito dei centri abitati;
- QP 7 – Relazione illustrativa
- Indagini geologico tecniche di supporto alla redazione del Regolamento Urbanistico Comunale – Relazione illustrativa;
 - Carta delle aree allagabili n. 6.1 (tavola NE scala 1:10.000);
 - Carta delle aree allagabili n. 6.1 (tavola SE scala 1:10.000);
 - Carta delle aree allagabili n. 6.1 (tavola NO scala 1:10.000);
 - Carta delle aree allagabili n. 6.1 (tavola SO scala 1:10.000);
 - Carta delle aree a pericolosità geomorfologica n. 6.2 (tavola NE scala 1:10.000);
 - Carta delle aree a pericolosità geomorfologica n. 6.2 (tavola SE scala 1:10.000);
 - Carta delle aree a pericolosità geomorfologica n. 6.2 (tavola NO scala 1:10.000);
 - Carta delle aree a pericolosità geomorfologica n. 6.2 (tavola SO scala 1:10.000);
 - Carta delle aree a pericolosità idraulica n. 6.3 (tavola NE scala 1:10.000);
 - Carta delle aree a pericolosità idraulica n. 6.3 (tavola SE scala 1:10.000);
 - Carta delle aree a pericolosità idraulica n. 6.3 (tavola NO scala 1:10.000);
 - Carta delle aree a pericolosità idraulica n. 6.3 (tavola SO scala 1:10.000);
 - Carta delle categorie di sottosuolo n. 6.4 (tavola NE scala 1:10.000);
 - Carta delle categorie di sottosuolo n. 6.4 (tavola SE scala 1:10.000);
 - Carta delle categorie di sottosuolo n. 6.4 (tavola NO scala 1:10.000);
 - Carta delle categorie di sottosuolo n. 6.4 (tavola SO scala 1:10.000);
 - Carta delle aree a maggior pericolosità sismica locale n. 6.5 (tavola NE scala 1:10.000);
 - Carta delle aree a maggior pericolosità sismica locale n. 6.5 (tavola SE scala 1:10.000);
 - Carta delle aree a maggior pericolosità sismica locale n. 6.5 (tavola NO scala 1:10.000);

- Carta delle aree a maggior pericolosità sismica locale n. 6.5 (tavola SO scala 1.10.000);

ATTESO ALTRESI' CHE il "Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione Integrata Intermedia" del Regolamento Urbanistico, redatto ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale n. 10/2010 e dell'art. 7 del D.P.G.R. n. 4/R del 2007 risulta composto dai seguenti elaborati:

Rapporto Ambientale (V.A.S.) e di Valutazione Integrata Intermedia;

- A. (1) Scenario ambientale: stato delle risorse essenziali;
 - A. (2) Scenario ambientale: stato delle risorse essenziali;
 - B. Elementi di valutazione preliminare delle manifestazioni di interesse;
 - C. Matrice di valutazione di coerenza delle previsioni di trasformazione urbanistica;
 - D. Matrice di valutazione di compatibilità delle previsioni di trasformazione urbanistica;
 - E. Misure prescrittive di valutazione degli interventi di trasformazione;
 - F. Valutazione di incidenza;
 - G. Tavole e schemi grafici di valutazione:
 - G.1 Quadro generale delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U. e del S.I.R.: quadrante nord;
 - G.1 Quadro generale delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U. e del S.I.R.: quadrante sud;
 - G.2 Quadro generale delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U. e vincoli sovraordinati: quadrante nord;
 - G.2 Quadro generale delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U. e vincoli sovraordinati: quadrante sud;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE C1 – Montefegatesi;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE D3 – San Cassiano;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE D1 – San Gemignano; UTOE D4 – Pieve di Monti di Villa;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE D6 – Monti di Villa;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE E1 – Cocciglia; UTOE H5 – Casoli;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE F1 – Brandeglio; UTOE F2 – Crasciana;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE F3 – Lugliano;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE F4 – Benabbio;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE H1 – Fabbriche di Casabasciana;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE D5 – Granaiola; UTOE H2 – Colle Termale;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE H3 – Palleggio;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE H4 – Isola;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE H6 – La Villa;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE H7 – Ponte a Serraglio;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE I1 – Val Fegana;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE L1 – Fornoli;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: FUORI UTOE;
 - H. Elementi di contabilità ambientale delle previsioni di trasformazione urbanistica;
- Sintesi non tecnica;

RILEVATO:

CHE gli artt. 19 e 20 della L.R.T. n. 1/2005 prevedono, per la definizione degli strumenti di pianificazione e degli atti di governo del territorio, l'istituzione del Garante della Comunicazione al fine di garantire ai cittadini, singoli ed associati, la partecipazione ad ogni fase dei procedimenti di formazione ed adozione degli strumenti stessi e delle loro varianti e degli atti di governo del territorio;

CHE l'art. 19 comma 2 della L.R.T. n. 1/2005 demanda ad apposito Regolamento Comunale l'istituzione e la disciplina delle funzioni del Garante;

VISTO il vigente regolamento relativo alla nomina ed alle funzioni del Garante della Comunicazione come previsto dal citato art. 19 della L.R.T. n. 1/2005;

CHE con deliberazione della Giunta Comunale n.167 dell'11 novembre 2008 è stato nominato il Garante della Comunicazione per la formazione ed approvazione del Regolamento Urbanistico nella persona del Segretario comunale Dott.ssa Luisa D'Urzo;

CHE l'Amministrazione Comunale ha praticato forme di consultazione e di ascolto attivo della cittadinanza, delle Associazioni e delle Organizzazioni Sociali, sulla base di quanto disposto dalla Regione Toscana con D.P.G.R. 9/2/2007, n. 4R;

EVIDENZIATO:

CHE presso la Sede Municipale sarà allestito lo spazio per l'esposizione dei contenuti del Regolamento Urbanistico ed esso sarà reso visibile, sia nella sua parte cartografica che nella sua parte normativa, in modo da agevolare il cittadino nella completa comprensione delle trasformazioni urbanistiche ivi contenute;

VISTO il rapporto predisposto dal Garante per la Comunicazione, relativo all'attività di comunicazione svolta nella fase precedente all'adozione del Regolamento Urbanistico allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, che dettaglia e descrive tutte le fasi del processo partecipativo ed i contributi della comunità locale all'attività di definizione degli indirizzi per il governo del territorio comunale;

PRESO ATTO altresì che i contenuti del Regolamento Urbanistico sono stati illustrati ai rappresentanti di Associazioni ed Enti interessati nel corso di riunioni tenutesi in data 10 marzo 2009, 10 dicembre 2009 ed in data 18 maggio 2010;

VISTA la certificazione sulla regolarità del procedimento con le norme legislative e regolamentari vigenti e la relazione di sintesi non tecnica concernente la valutazione integrata e la valutazione integrata strategica;

RILEVATO:

CHE i contenuti del Regolamento Urbanistico risultano coerenti con i contenuti statuari e strategici del vigente Piano Strutturale;

CHE il Piano Strutturale ed il Regolamento Urbanistico risultano essere coerenti con il P.I.T. (Piano di Indirizzo Territoriale) Regionale vigente e con il Piano Paesaggistico della Regione Toscana adottato con D.C.R.T. n. 32 del 16 giugno 2009;

CHE gli stessi Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico risultano altresì coerenti con il vigente Piano Territoriale di Coordinamento dell'Amministrazione Provinciale di Lucca;

ATTESO:

CHE il Regolamento Urbanistico del Comune di Bagni di Lucca deve essere assoggettato a Valutazione Integrata ai sensi della L.R.T. n. 1/2005, nonché a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della Direttiva CE 42/2001, ed ai sensi della Legge Regionale n. 12 febbraio 2010 n. 10;

CHE per quanto riguarda la Valutazione Integrata sono state seguite le procedure dell'art. 11 comma 2 della L.R.T. n. 1/2005 e del relativo Regolamento di Attuazione approvato con D.P.G.R. n. 4/R del 09 febbraio 2007;

CHE per quanto riguarda la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con D.G.C. n. 102 del 16 maggio 2009, è stato avviato il procedimento per il Regolamento Urbanistico;

CHE, con D.C.C. n. 17 del 18 maggio 2009 sono stati approvati quali Enti competenti in materia di "Valutazione Ambientale Strategica (VAS)" per la redazione del nuovo Regolamento Urbanistico Comunale gli Enti individuati dalla Giunta Comunale con D.G.C. n. 102 del 16 maggio 2009 e precisamente la Regione Toscana, la Provincia di Lucca, l'ARPAT e la Soprintendenza;

CHE ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/06, l'Amministrazione Comunale ha proceduto alle consultazioni con i soggetti competenti in materia ambientale, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere

nel Rapporto Ambientale, inviando il Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica a: Regione Toscana, Provincia di Lucca, ARPAT e Soprintendenza, per l'individuazione dei contenuti concreti da recepire nel Rapporto Ambientale;

CHE l'Amministrazione Comunale ha conseguentemente redatto il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica previsti dal comma 5, art 13, D.Lgs. 152/2006 e ora dall'art. 24 della L.R. 10/2010 che costituiscono parte integrante degli elaborati del Regolamento Urbanistico (anche ai fini della Valutazione Integrata Intermedia) e ne accompagnano il relativo processo di approvazione (art. 13, comma 3, D.Lgs. 152/2006);

ATTESO altresì:

che sotto il profilo procedurale, l'iter degli adempimenti tecnico amministrativi e relativa tempistica seguito per la VAS del Regolamento Urbanistico del Comune di Bagni di Lucca è stato coordinato con l'iter di approvazione previsto dall'art. 17 della L.R.T. n. 1/2005 al fine di evitare duplicazioni dei procedimenti, in linea con quanto disposto espressamente dall'art. 14, comma 4, D.Lgs. 152/06;

CHE in tale ottica, onde assicurare la certezza del procedimento e il rispetto delle vigenti disposizioni di legge, l'Amministrazione Comunale ha inteso uniformare il termine temporale per le consultazioni e le osservazioni per la VAS, fissato dall'art. 14, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ora ulteriormente specificato dall'articolo 25 della L.R. 10/2010, con quello di cui all'art. 17, comma 2, della L.R.T. n. 1/2005;

CHE conseguentemente sarà possibile, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di adozione del Regolamento Urbanistico sul BURT, sia presentare osservazioni in ordine ai contenuti degli elaborati di VAS e VI, sia presentare osservazioni in ordine ai contenuti specifici del Regolamento Urbanistico stesso;

CHE tale scelta procedurale dell'Amministrazione Comunale è altresì confermata (per i piani e programmi disciplinati dalla L.R. 1/2005) dalle disposizioni normative contenute nell'art. 8, comma 6, della L.R.T. n. 10 del 12 febbraio 2010 *“ Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d' impatto ambientale (VIA) e di valutazione d'incidenza ”*;

PRESO ATTO quindi:

CHE il Regolamento Urbanistico è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 55 della L.R.T. n. 1/2005 sia per i suoi contenuti programmatici che per le metodologie e le procedure utilizzate;

CHE ai sensi del comma 2, lettera b) del citato art. 55 della L.R.T. n. 1/2005 il Regolamento Urbanistico definisce il perimetro aggiornato dei centri abitati;

CHE il Regolamento Urbanistico, con le proprie Norme Tecniche di Attuazione, disciplina, ai sensi dell'art. 58 della L.R.T. n. 1/2005, la distribuzione e la localizzazione delle funzioni e che detta disciplina è da intendersi parte integrante dello stesso atto di governo del territorio, in adempimento a quanto previsto dal comma 2 lettera g) e dal comma 3 dell'art. 55 il quale disciplina delle trasformazioni non materiali del territorio;

PRESO ATTO altresì:

CHE il professionista incaricato, Dott. Geologo Mario Trivellini, ha effettuato, ai sensi dell'art. 62 comma 2 della L.R.T. n. 1/2005 e relativo Regolamento di Attuazione (D.P.G.R. n. 26/R del 27 aprile 2007), in sede di formazione del Regolamento Urbanistico, indagini ed approfondimenti al Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale relativamente alla pericolosità geomorfologia, idraulica e sismica dell'intero territorio comunale, allo scopo di verificare la fattibilità delle previsioni in relazione alle classi di pericolosità presenti;

CHE in ottemperanza della L.R.T. 1/2005, art. 62, le indagini e gli approfondimenti al Quadro Conoscitivo atti alla verifica di fattibilità delle previsioni sono stati depositati in data 03/02/2011 prot. 2409 (Deposito n. 1519 del 03/02/2011) all'Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta Livorno-Lucca-Pisa, Sede di Lucca;

PRECISATO:

CHE le previsioni del Regolamento Urbanistico comportano anche l'individuazione delle aree interessate alla realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità come evidenziato nelle allegate tavole di Quadro Generale e di dettaglio delle previsioni, in conformità alla lettera g), comma 4, dell'art. 55 della Legge Regionale Toscana n. 1/2005;

CHE ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R.T. n. 30/2005 il vincolo preordinato all'esproprio apposto con il Regolamento Urbanistico decorrerà dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'approvazione dello stesso;

CHE, che ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L.R.T. n. 30/2005 si procederà alla comunicazione dell'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo espropriativo mediante avviso pubblico affisso all'Albo Pretorio del Comune, pubblicato sul sito internet della Regione Toscana e per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale o locale in considerazione del fatto che il numero dei destinatari risulta superiore a cinquanta;

DATO ATTO del parere dell'Autorità di Bacino del Fiume Serchio, emesso in data 29 ottobre 2010 prot. n. 3915;

RITENUTO pertanto di procedere all'adozione del Regolamento Urbanistico mediante il presente atto;

VISTI:

il D.Lgs. n. 267/2000;

il D.Lgs. n. 152/2006;

la Legge Regionale Toscana n. 1/2005;

la Legge Regionale Toscana n. 30/2005;

la Legge Regionale Toscana n. 10/2010;

VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, D.Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e del vigente Statuto comunale che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;

CON voti favorevoli unanimi espressi dai consiglieri presenti nelle forme di legge;

DELIBERA

1) Di adottare il Regolamento Urbanistico del Comune di Bagni di Lucca ai sensi degli artt. 17 e 18 della Legge Regionale Toscana n. 1/2005 il quale consta dei seguenti elaborati:

- QC 1.1 – Quadro Conoscitivo – Il sub-sistema delle aree di antica formazione: i centri, i nuclei, gli immobili e i manufatti di valore storico, architettonico, tipologico e antropologico;
- Tavole grafiche 1.1 – legenda;
- Tavola grafica 1.1.a - scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.1.b - scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.1.c - scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.1.d - scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.1.e - scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.1.f - scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.1.g - scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.1.h - scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.1.i - scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.1.1 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.2 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.3 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.4 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.5a - scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.5b – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.6 – scala 1:2.000;

- Tavola grafica 1.1.7 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.8 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.9 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.10 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.11 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.12 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.13a - scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.13b – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.14 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.15 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.16 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.17 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.18 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.19 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.20 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.21 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.22 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.23 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.1.24 – scala 1:2.000;
- QC 1.2 – Quadro Conoscitivo – Il sistema funzionale delle attrezzature e dei servizi: la dotazione delle attrezzature e dei servizi (art. 3 del D.M. n. 1444/68);
- Tavola grafica 1.2.a – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.2.b – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.2.c – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.2.d – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.2.e – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.2.f – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.2.g – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.2.h – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.2.i – scala 1:10.000;
- QC 1.3 – Quadro Conoscitivo – Il sub-sistema delle aree produttive: le attività esistenti e la loro distribuzione sul territorio;
- Tavola grafica 1.3.a – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.3.b – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.3.c – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.3.d – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.3.e – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.3.f – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.3.g – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.3.h – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.3.i – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 1.3.1 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.3.2 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.3.3 – scala 1:2.000;
- Tavola grafica 1.3.4 – scala 1:2.000;
- QC 1.4 – Gli edifici esistenti nel territorio rurale delle UTOE: schede di analisi;
- QC 1.5 – Le manifestazioni di interesse presentate dai soggetti pubblici e privati;
- QC 2.1 – Disposizioni normative;
- QP 2.1 – Allegato 1d: Specifiche normative relative agli edifici esistenti nel territorio rurale delle UTOE;
- QP 2.1 – Allegato 1e: Specificazioni normative e progettuali (SNP);
- QP 2.1 – Allegato 2: Verifica degli standard urbanistici;
- 2.2 Quadro generale delle previsioni con tavole grafiche in scala 1:10.000 relative all'intero territorio comunale:
- Tavola grafica 2.2.a – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 2.2.b – scala 1:10.000;

- Tavola grafica 2.2.c – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 2.2.d – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 2.2.e – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 2.2.f – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 2.2.g – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 2.2.h – scala 1:10.000;
- Tavola grafica 2.2.i – scala 1:10.000;
- Quadro di dettaglio delle previsioni consistente in 29 tavole grafiche in scala 1:2.000 relative alle UTOE frazioni e nuclei di seguito elencati:
 - Tavola grafica 2.3 – Legenda;
 - Tavola grafica 2.3.1 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.2 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.3 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.4 – scala 1.2.000;
 - Tavola grafica 2.3.5a – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.5b – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.6a - scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.6b – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.7 – scala 1.2.000;
 - Tavola grafica 2.3.8 – scala 1.2.000;
 - Tavola grafica 2.3.9 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.10 – scala 1.2.000;
 - Tavola grafica 2.3.11 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.12 – scala 1.2.000;
 - Tavola grafica 2.3.13a - scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.13b – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.14 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.15 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.16 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.17 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.18 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.19a - scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.19b – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.20 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.21 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.22 – scala 1.2.000;
 - Tavola grafica 2.3.23 – scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.24a - scala 1:2.000;
 - Tavola grafica 2.3.24b – scala 1:2.000;
- QP 3 – Il programma di intervento per l’abbattimento delle barriere architettoniche nell’ambito dei centri abitati;
- QP 7 – Relazione illustrativa
- Indagini geologico tecniche di supporto alla redazione del Regolamento Urbanistico Comunale – Relazione illustrativa;
 - Carta delle aree allagabili n. 6.1 (tavola NE scala 1:10.000);
 - Carta delle aree allagabili n. 6.1 (tavola SE scala 1:10.000);
 - Carta delle aree allagabili n. 6.1 (tavola NO scala 1:10.000);
 - Carta delle aree allagabili n. 6.1 (tavola SO scala 1:10.000);
 - Carta delle aree a pericolosità geomorfologica n. 6.2 (tavola NE scala 1:10.000);
 - Carta delle aree a pericolosità geomorfologica n. 6.2 (tavola SE scala 1:10.000);
 - Carta delle aree a pericolosità geomorfologica n. 6.2 (tavola NO scala 1:10.000);
 - Carta delle aree a pericolosità geomorfologica n. 6.2 (tavola SO scala 1:10.000);
 - Carta delle aree a pericolosità idraulica n. 6.3 (tavola NE scala 1:10.000);
 - Carta delle aree a pericolosità idraulica n. 6.3 (tavola SE scala 1:10.000);
 - Carta delle aree a pericolosità idraulica n. 6.3 (tavola NO scala 1:10.000);
 - Carta delle aree a pericolosità idraulica n. 6.3 (tavola SO scala 1:10.000);

- Carta delle categorie di sottosuolo n. 6.4 (tavola NE scala 1:10.000);
- Carta delle categorie di sottosuolo n. 6.4 (tavola SE scala 1:10.000);
- Carta delle categorie di sottosuolo n. 6.4 (tavola NO scala 1:10.000);
- Carta delle categorie di sottosuolo n. 6.4 (tavola SO scala 1:10.000);
- Carta delle aree a maggior pericolosità sismica locale n. 6.5 (tavola NE scala 1:10.000);
- Carta delle aree a maggior pericolosità sismica locale n. 6.5 (tavola SE scala 1:10.000);
- Carta delle aree a maggior pericolosità sismica locale n. 6.5 (tavola NO scala 1:10.000);
- Carta delle aree a maggior pericolosità sismica locale n. 6.5 (tavola SO scala 1:10.000);

2) Di prendere atto del rapporto predisposto ai sensi dell'art. 20 della L.R.T. n. 1/2005 del Garante della Comunicazione relativo all'attività di comunicazione svolta nella fase precedente all'adozione del Regolamento Urbanistico, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

3) Di prendere atto altresì della certificazione sulla regolarità del procedimento rispetto alle norme legislative e regolamenti vigenti redatta dal Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale Toscana n. 1/2005 allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, nonché della relazione di sintesi/sintesi non tecnica concernente la valutazione integrata e la valutazione ambientale strategica, parti integranti del presente testo e detenute in atti.

4) Di approvare contestualmente il "Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione Integrata Intermedia" del Regolamento Urbanistico, redatto ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006, dell'art. 24 della Legge Regionale n. 10/2010 e dell'art. 7 del D.P.G.R. n. 4/R del 2007 composto dai seguenti elaborati:

Rapporto Ambientale (V.A.S.) e di Valutazione Integrata Intermedia;

- A. (1) Scenario ambientale: stato delle risorse essenziali;
- A. (2) Scenario ambientale: stato delle risorse essenziali;
- B. Elementi di valutazione preliminare delle manifestazioni di interesse;
- C. Matrice di valutazione di coerenza delle previsioni di trasformazione urbanistica;
- D. Matrice di valutazione di compatibilità delle previsioni di trasformazione urbanistica;
- E. Misure prescrittive di valutazione degli interventi di trasformazione;
- F. Valutazione di incidenza;
- G. Tavole e schemi grafici di valutazione:
 - G.1 Quadro generale delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U. e del S.I.R.: quadrante nord;
 - G.1 Quadro generale delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U. e del S.I.R.: quadrante sud;
 - G.2 Quadro generale delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U. e vincoli sovraordinati: quadrante nord;
 - G.2 Quadro generale delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U. e vincoli sovraordinati: quadrante sud;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE C1 – Montefegatesi;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE D3 – San Cassiano;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE D1 – San Gemignano; UTOE D4 – Pieve di Monti di Villa;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE D6 – Monti di Villa;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE E1 – Cocciglia; UTOE H5 – Casoli;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE F1 – Brandeglio; UTOE F2 – Crasciana;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE F3 – Lugliano;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE F4 – Benabbio;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE H1 – Fabbriche di Casabasciana;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE D5 – Granaiola; UTOE H2 – Colle Termale;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE H3 – Palleggio;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE H4 – Isola;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE H6 – La Villa;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE H7 – Ponte a Serraglio;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE I1 – Val Fegana;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: UTOE L1 – Fornoli;
 - G.3 Localizzazione delle previsioni di trasformazione urbanistica del R.U.: FUORI UTOE;

H. Elementi di contabilità ambientale delle previsioni di trasformazione urbanistica;
Sintesi non tecnica.

5) Di dare mandato all'Autorità competente di attivare le attività di consultazione con le modalità di cui agli artt. 25 e 28 della L.R. 12 febbraio 2010 n. 10, individuando quali Enti competenti i seguenti:

- Regione Toscana;
- Provincia di Lucca;
- Autorità di Bacino del Fiume Serchio;
- Ufficio del Genio Civile (ex URTAT) Provincia di Lucca;
- AUsl 2 di Lucca;
- Ato Due acque;
- Ato Due rifiuti;
- Soprintendenza per i B.P.P.A.S.D. di Lucca.

6) Di dare atto che il provvedimento di adozione del Regolamento Urbanistico e di contestuale approvazione del "Rapporto Ambientale (V.A.S.) e di Valutazione Integrata Intermedia (V.I.)", completi dei relativi allegati, sono depositati presso la segreteria del Comune di Bagni di Lucca per 60 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di adozione del Regolamento Urbanistico e di contestuale approvazione del "Rapporto di V.A.S. e V.I." sul BURT, e sono resi accessibili ai cittadini anche per via telematica attraverso inserzione sul sito internet del Comune di Bagni di Lucca; entro tale termine chiunque può prenderne visione e presentare eventuali osservazioni sia in ordine ai contenuti specifici del Regolamento Urbanistico, sia in ordine alla procedura Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

7) Di precisare che le previsioni del Regolamento Urbanistico, quando adottato, determinano l'individuazione delle aree private destinate all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità così come individuate negli appositi elaborati grafici allegati alla presente deliberazione.

8) Di trasmettere alla Regione Toscana e alla Provincia di Lucca la presente deliberazione completa dei suoi allegati, come previsto dall'art. 17, comma 1 della Legge Regionale Toscana n. 1/2005.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Antonio Contrucci

Il Segretario Generale
Dott.ssa Luisa D'Urzo

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 21/03/2011 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del servizio

Paolo Michelini

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15/04/2011

Ai sensi dell'art. 134, comma 2°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Bagni di Lucca
Lì, 15/04/2011

Il Responsabile del servizio
Paolo Michelini
